

RIPRESA DELL'ACCESSO ALLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA, CON INCLUSIONE DI DOTTORANDI E TESISTI LM. INDICAZIONI OPERATIVE E LINEE-GUIDA DI COMPORTAMENTO

1. *A partire da mercoledì 3 giugno 2020 sarà possibile l'accesso alle strutture dipartimentali, per sola attività di ricerca, a docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, borsisti, tesisti delle lauree magistrali, studiosi esterni in visita occasionale, nonché al personale tecnico-amministrativo necessario per il funzionamento delle strutture medesime.*

Si ribadisce, per contro, che permangono vietati le attività didattiche in presenza e il ricevimento degli studenti.

2. L'accesso sarà effettivamente consentito solo a frequentatori che non ricadano in categoria di fragilità sanitaria, previa misurazione della loro temperatura corporea presso le postazioni a ciò predisposte (con firma su apposito registro) e dopo che essi abbiano visionato il video formativo dell'INAIL al *link*: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

È fatto, ovviamente, divieto di accesso a chi si trovi in una delle due condizioni seguenti: temperatura corporea maggiore o uguale a 37,5° C; contatti con persone COVID-19 positive, occorsi negli ultimi 15 giorni. È parimenti fatto divieto di accesso a chi conviva con persona di temperatura corporea maggiore o uguale a 37,5° C o che abbia avuto contatti con COVID-positivi negli ultimi 15 giorni.

Si sottolinea pertanto che *non* vale più dichiarare l'esito di un'automisurazione della temperatura, ma è *obbligatorio* verificarla sempre nei punti di accesso predisposti dall'Ateneo – che, per il Dipartimento di Studi Umanistici, saranno a *Palazzo Centrale*, a *Palazzo Botta* e a *Palazzo San Tommaso*.

3. Ferme restando le limitazioni di cui sopra (punto 2), ai docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti, che abbiano già visitato occasionalmente le strutture dipartimentali durante il mese di maggio, notificando i loro accessi al Direttore del Dipartimento e autocertificando assenza di sintomi di alterazione febbrile e di contatti con COVID-positivi, *non* è più richiesta la trasmissione, al Direttore medesimo, dei relativi moduli compilati.

Per tutti coloro che, diversamente, rientreranno per la prima volta dopo il *lockdown* nelle strutture dipartimentali, è invece richiesto, al loro primo accesso, di *preavvertirne* il Direttore con un paio di giorni di anticipo, compilando e trasmettendo il modulo di notifica utilizzato per gli accessi occasionali del mese di maggio.

4. Chi accede alle strutture dipartimentali è tenuto a indossare, per l'intero periodo di sua permanenza, la *mascherina* e a rispettare la distanza minima interpersonale (m 1) e le altre misure igieniche previste dalle disposizioni vigenti: in particolare, tutti gli accessi dell'Ateneo saranno dotati di *dispensers* igienizzanti, e i bagni di sapone e salviette monouso (da evitare, invece, l'uso degli asciugatori ad aria).

I piani di lavoro (scrivanie) e le superfici della strumentazione (per es. le tastiere) vanno mantenuti puliti dai fruitori. Si raccomanda ovviamente l'igiene personale: in particolare, il lavaggio frequente delle mani. Sono vietati contatti fisici, come la stretta di mano.

5. In caso di sintomi compatibili con una sindrome influenzale, è *obbligatorio* rimanere a casa, chiamare al telefono il medico di famiglia o la guardia medica o il numero verde 800894545, segnalandolo immediatamente anche al Direttore del Dipartimento.

6. Le *Biblioteche* resteranno ancora per qualche giorno chiuse al pubblico, con servizio peraltro regolarmente erogato in modalità *contactless*; ma è in corso la definizione di un piano che, per alcune categorie di utenti, consentirà a breve anche la consultazione.